

## A Saronno un Biscottificio senza biscotti

**Pubblicato:** Giovedì 10 Novembre 2005

Il **Biscottificio di Saronno** esiste, ma non è ancora attivo, e non si sa quando lo sarà. Gli storici **amaretti di Saronno**, almeno per ora, sono spariti dalla circolazione con il trasferimento della Lazzaroni, avvenuto due anni fa.

Che fine ha fatto, quindi, la **questione Lazzaroni**, quella sulla chiusura dello stabilimento saronnese della società Davide Lazzaroni & C.? Da tempo non si parla più dei dipendenti rimasti senza lavoro, circa una settantina, e nemmeno degli amaretti, la cui produzione avrebbe dovuto continuare proprio grazie al **Biscottificio di Saronno**, un'azienda sorta apposta per non far perdere una delle principali tradizioni del Saronnese, la produzione di amaretti.

A **quasi due anni** dalla chiusura effettiva dello stabilimento Lazzaroni, la cui direzione ha trasferito tutto nello stabilimento di **Isola del Gran Sasso**, in Abruzzo, il **Biscottificio di Saronno** sarebbe pronto a partire, ma la struttura è in stand-by: è tutto pronto in un capannone di **Lainate**, in provincia di Milano, a due passi da Saronno, e vi dovrebbero trovare occupazione una quindicina di dipendenti. Tutto è ancora fermo: il capannone è stato ristrutturato e i macchinari dovrebbero essere pronti «ma non si sa quando riaprirà la produzione di biscotti – spiega il vicesindaco di Saronno **Annalisa Renoldi** -. Dipende tutto dalla società che aveva rilevato il Biscottificio di Saronno».

Migliori le notizie per i **dipendenti** che, dalla chiusura dello stabilimento Lazzaroni, hanno avuto una storia piuttosto travagliata: «Quasi tutte le pendenze economiche sono state sistemate – illustra il vicesindaco -, qualcuno dei lavoratori è **stato ricollocato**, altri sono stati assunti nello store della Lazzaroni che ha recentemente riaperto, altri ancora stanno seguendo i corsi di aggiornamento organizzati con la Provincia di Varese».

«Siamo in **una fase di stallo** – conclude la Renoldi – e purtroppo gli sforzi finora fatti non hanno dato i risultati sperati. Nelle prossime settimane comunque continueremo a dare una mano per cercare di migliorare la situazione».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)